

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 in ottemperanza alle norme del codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex articolo 2428 del codice civile e cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Vengono altresì fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 del codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2423 bis del codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2005 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2004, così come le voci del Conto economico al 31 dicembre 2005 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2004.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro.

PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2005 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni e risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Aliquota
Fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

CREDITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. Il fondo svalutazione crediti viene determinato per coprire le perdite stimate sui crediti in essere, tenendo conto sia del rischio specifico sia del rischio generico di inesigibilità dei crediti stessi.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

RIMANENZE DI COMBUSTIBILE

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g – kg).

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (PRINCIPIO CONTABILE N. 23)**Attività per terzi**

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività nucleari

Sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, corrispondenti ai costi sostenuti a fronte delle attività di decommissioning ancora da completare.

Al riguardo si precisa che il 1° marzo 2006 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha emesso il "Documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000", atto n. 06/06.

In tale documento, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti, le attività svolte da Sogin sono distinte in due categorie:

- attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile;
- attività non commisurate direttamente al suddetto avanzamento.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella prima categoria viene commisurato all'avanzamento delle attività stesse.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella seconda categoria è correlato al trascorrere del tempo.

Concorrono alla formazione dei costi dell'una e dell'altra categoria quelli relativi al personale dipendente, quelli relativi a beni e servizi forniti da terzi e gli ammortamenti.



Coerentemente con questa impostazione, il valore delle attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile non completate viene appostato per intero tra i lavori in corso.

Tale valore è assunto pari ai costi sostenuti a partire dal 1° gennaio 2002, data presa a riferimento dalla prima delibera di rideterminazione degli oneri da parte dell'Autorità (delibera 71/02).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

PRONTI CONTRO TERMINE

Per le operazioni di "pronti contro termine" su titoli, con contestuale impegno a termine, gli ammontari erogati figurano come crediti. Il provento dell'impiego, costituito dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, viene iscritto per competenza nella voce economica accesa a "proventi e oneri finanziari".

ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

ACCONTI NUCLEARI

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel S.p.A. con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme riconosciute a preventivo dall'Autorità. Rappresentano quindi i futuri ricavi della commessa nucleare, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale della commessa nucleare.

A partire dall'esercizio 2005, al fine di rilevare separatamente le disponibilità di cui alle delibere 103/06 e 107/06 dell'Autorità, la voce viene scomposta in due parti: la prima che rileva le predette disponibilità ("acconti da rendicontare all'Autorità"); la seconda che accoglie il residuo ("acconti residui").

Il valore delle attività completate e commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile e il valore di quelle non commisurate al predetto avanzamento è dedotto:

- nella misura degli importi riconosciuti a consuntivo, dagli "acconti da rendicontare all'Autorità";
- nella misura degli importi non riconosciuti dagli "acconti residui".

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione dei conti d'ordine sono conformi al principio contabile del CNDC e CNR n. 22 e si riferiscono alle garanzie, ai rischi e agli impegni a carico della Società.

VALORE DELLA PRODUZIONE DELLA COMMESSA NUCLEARE

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in modo tale da chiudere il relativo Conto economico a zero dopo le imposte.

Nei ricavi si rileva il corrispettivo maturato per le attività completate, che includono quelle non commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e le attività di riprocessamento svolte quasi integralmente presso terzi.

RICAVI ALTRI

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per le "Attività per terzi", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.



COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI – € 57.855.801 (€ 104.865.113 AL 31.12.2004)**Immobilizzazioni immateriali – € 12.677.610** (€ 14.239.778 AL 31.12.2004)

Sono così dettagliate:

	CONCESSIONI LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ONERI PER RIPIANAMENTO FPE	MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	TOTALE
Costo originario	3.184.128	17.707.781	3.599.531	24.491.440
Ammortamenti cumulati	-2.962.571	-4.350.034	-2.939.057	-10.251.662
Valore al 1° gennaio 2005	221.557	13.357.747	660.474	14.239.778
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	226.078			226.078
Riclassifica - costo				
Passaggi in esercizio				
Ammortamento	-237.255	-890.517	-660.474	-1.788.246
Totale variazioni	-11.177	-890.517	-660.474	-1.562.168
Situazioni al 31.12.2005				
Costo originario	3.410.206	17.707.781	3.599.531	24.717.518
Ammortamenti cumulati	-3.199.826	-5.240.551	-3.599.531	-12.039.908
Valori al 31.12.2005	210.380	12.467.230	0	12.677.610

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie il costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di software applicativo avente un elevato contenuto informatico, una significativa rilevanza in ambito aziendale e una utilizzazione proiettata per più esercizi. L'ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce "Oneri per ripianamento FPE" si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000).

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni. Tale trattamento risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

La voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce ai lavori realizzati per la ristrutturazione e l'adattamento alle esigenze aziendali dei locali di terzi.

Immobilizzazioni materiali – € 41.504.644 (€ 27.091.103 al 31.12.2004)

Sono così dettagliate:

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN COSTRUZIONE	TERRENI	FABBRICATI INDUSTRIALI	ALTRI IMPIANTI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	TOTALE
Costo originario	1.017.431	2.795.686	0	16.975.468	6.073.724	4.696.416	31.558.725
Ammortamenti cumulati				-848.774	-1.503.152	-2.115.696	-4.467.622
Valore al 1° gennaio 2005	1.017.431	2.795.686	0	16.126.694	4.570.572	2.580.720	27.091.103
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	1.625.134	2.536.570	3.602.900	7.371.986	1.695.405	1.389.758	18.221.753
Alienazioni/decrementi - costo		-49.743				-65.837	-115.580
Ammortamento			-150.961	-2.066.146	-677.577	-861.350	-3.756.034
						63.402	63.402
Totale variazioni	1.625.134	2.486.827	3.451.939	5.305.840	1.017.828	525.973	14.413.541
Situazione al 31.12.2005							
Costo originario	2.642.565	5.282.513	3.602.900	24.347.454	7.769.129	6.020.337	49.664.898
Ammortamenti cumulati			-150.961	-2.914.920	-2.180.729	-2.913.644	-8.160.254
Valore al 31.12.2005	2.642.565	5.282.513	3.451.939	21.432.534	5.588.400	3.106.693	41.504.644

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono alla realizzazione della rete nazionale di sicurezza (€ 199.132), alla costruzione del parco serbatoi per rifiuti radioattivi liquidi (€ 1.375.781) e alla realizzazione di una gru a cavalletto presso la stazione ferroviaria di Caorso (€ 50.220).

La variazione in aumento dei "Terreni" e dei "Fabbricati industriali" è riferita all'acquisto del ramo d'azienda di Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A.; la variazione in diminuzione rilevata nei "Terreni" è relativa all'atto di cessione bonaria di una parte dei terreni adiacenti al fiume Po; la variazione degli "Altri impianti" si riferisce agli incrementi connessi con i sistemi integrati di sicurezza (tele-video sorveglianza e barriere anti-intrusione); infine, le immobilizzazioni comprendono il valore delle attrezzature tecniche industriali utilizzate presso i siti e le dotazioni d'ufficio.

La tabella seguente dettaglia il valore degli "Altri impianti":

UBICAZIONE	1° 1.05	VALORI DI LIBRO INCREMENTI	31.12.05
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	670.293	206.481	876.774
Sito di Trino	2.201.616	0	2.201.616
Sito di Caorso	2.170.776	828.465	2.999.241
Sito di Latina	2.135.902	1.150.018	3.285.920
Sito di Garigliano	1.063.483	121.806	1.185.289
Impianto di Celle calde	1.463.528	1.638.724	3.102.252
Impianto Nucleo	959.244	515.251	1.474.495
Impianto Avogadro	1.002.644	126.022	1.128.666
Impianto Bosco Marengo	2.150.409	0	2.150.409
Impianto ITREC	1.708.692	1.655.998	3.364.690
Impianto Saluggia	1.448.881	1.106.657	2.555.538
sub-totale	16.975.468	7.349.422	24.324.890
Impianto elettrico e antincendio - BM			
	0	10.800	10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC			
	0	11.764	11.764
Totale	16.975.468	7.371.986	24.347.454

Maggiori dettagli riferiti agli "Altri beni" sono riportati nella tabella che segue:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Mobili e arredi	646.900	456.667	190.233
Mezzi operativi	504.105	50.350	453.755
Mezzi di trasporto	131.747	10.880	120.867
Dotazioni tecnico-amministrative	28.808	39.145	-10.337
Dotazioni tecnico-informatiche	1.795.133	2.023.678	-228.545
Totale	3.106.693	2.580.720	525.973

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2005 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Al 31 dicembre 2005, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 19,55% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni di proprietà.

Immobilizzazioni finanziarie – € 3.673.547 (€ 63.534.232 al 31.12.2004)

Sono così dettagliate:

	VALORE AL 1°.12.2005	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2005
Partecipazioni	2.587.885			2.587.885
Crediti verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico	60.070.007	60.070.007		0
Crediti verso altri:				
prestiti a dipendenti	710.940	325.323	90.399	945.864
depositi cauzionali diversi	165.400	6.599	32.201	139.798
Totale	876.340	331.922	122.600	1.085.662
Totale	63.534.232	331.922	60.192.607	3.673.547

Partecipazioni – € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2004)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente S.p.A., della quota azionaria del capitale di Nucleco S.p.A., rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Quest'anno per la prima volta è stato redatto il bilancio consolidato, al quale si rinvia per maggiori dettagli. La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il valore della frazione di patrimonio netto di Nucleco al 31 dicembre 2005 (€ 700.009), pari a € 1.474.991, è attribuibile all'avviamento, a fronte del quale non è ravvisabile al momento una perdita durevole di valore.
- per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI S.p.A. (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.



Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2005 relativi alle società partecipate.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA ESERCIZIO	(Milioni di euro)	
					QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco S.p.A.	Roma	0,5	1,2	0,1	60%	2,2
CESI S.p.A.	Milano	8,5	26,1	0,7	1,95%	0,39

Crediti verso CCSE/Autorità – € 0 (€ 60.070.007 al 31.12.2004)

Parte del credito al 31.12.2004 (€ 32.103.835) rappresentava il residuo ammontare dei crediti per rimborso oneri nucleari relativi alle attività di decommissioning delle centrali e di chiusura del ciclo del combustibile, così come definito dall'Autorità con delibera 71/2002. Di esso una quota (€ 14.997.892) era fruttifera di interessi remunerati al 72,56% del prime rate ABI del 31.12.2004; nel corso dell'anno 2005 è stato completamente incassato.

La rimanente parte (€ 27.966.172) è riferita agli oneri sostenuti per gli impianti del ciclo del combustibile già gestiti per il tramite del Consorzio SICN, la cui fase liquidatoria si è conclu-

sa il 3 dicembre 2004, con il trasferimento a Sogin di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, coerentemente con quanto previsto anche dall'Autorità con delibera 71/02. Nel corso dell'anno 2005 si è proceduto a riclassificare tale voce tra le poste dell'attivo circolante.

La movimentazione dell'anno è riportata nella seguente tabella:

VALORE AL 1° GENNAIO 2005	60.070.007
Incrementi per:	
interessi maturati	36.113
Decrementi per incassi:	
in conto quota capitale	-32.103.835
in conto quota interessi	-36.113
riclassifica	-27.966.172
Totale decrementi	-60.106.120
Valore al 31 dicembre 2005	0

Crediti verso altri – € 1.085.662 (€ 876.340 al 31.12.2004)

Sono riferiti ai "prestiti a dipendenti" per € 945.864, concessi a 57 dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, dei quali € 805.967 erogati a fronte dell'acquisto della prima casa e € 139.897 per gravi necessità familiari, oltre a "depositi cauzionali diversi" per € 139.798 costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

ATTIVO CIRCOLANTE – € 516.943.819 (€ 559.979.862 al 31.12.2004)

Rimanenze – € 57.134.410 (€ 49.436.236 al 31.12.2004)

L'importo di € 56.073.776 è relativo alla valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione per la commessa nucleare, pari ai costi formati dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005 per attività non ancora completate. Tutti questi costi sono stati riconosciuti dall'Autorità, compresi quelli formati nel 2005, riconosciuti con delibera 103/06.

Al momento del completamento delle attività, la copertura dei relativi costi verrà effettuata utilizzando gli acconti nucleari.

La voce comprende inoltre l'importo di € 1.058.175 relativo ai lavori e alle prestazioni per la commessa "Terzi", i cui valori più significativi sono afferenti ai seguenti contratti: Armenia (€ 34.061); Kola (€ 291.262); Khmel'nitsky 3 (€ 215.005). Gli acconti riferiti alla commessa "Terzi" sono esposti nel passivo e ammontano a € 1.570.467.

Il residuo importo è riferito alle rimanenze di combustibile nucleare, convenzionalmente valorizzato per memoria in € 2.459.

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.459	2.459	
Lavori in corso su ordinazione	57.131.951	49.433.777	7.698.174
commessa "Nucleare"	56.073.776	48.592.604	7.481.172
commessa "Terzi"	1.058.175	841.173	217.002
Totale	57.134.410	49.436.236	7.698.174

Nella ulteriore tabella che segue, i lavori in corso al 31 dicembre 2005 sono dettagliati per impianti.

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE DELLA COMMESSA NUCLEARE PER SITO	31.12.2005
Caorso	11.890.114
Garigliano	6.246.793
Latina	13.032.547
Trino	10.419.868
Saluggia	4.775.757
Bosco Marengo	828.867
Trisaia	3.697.116
Casaccia	5.182.714
Totale	56.073.776

Crediti – € 86.599.460 (€ 45.429.457 al 31.12.2004)

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti – € 18.711.759 (€ 17.342.851 al 31.12.2004)



La Società vanta nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania un credito pari a € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso. Poiché diverse fatture per corrispettivi per servizi forniti non sono state pagate, Sogin ha inviato in data 19 novembre 2004 una diffida ad adempiere al pagamento.

Rimasta tale diffida inevasa, è stato emanato dal tribunale di Napoli, a seguito di ricorso di Sogin, decreto ingiuntivo in data 12 luglio 2005, al quale il Commissario si è opposto con atto di citazione in data 30 novembre 2005.

In data 19 giugno 2006 è fissata la prima udienza dinanzi al Tribunale di Napoli.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

Coerentemente con i vigenti principi contabili, in relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2005 per un valore di 835mila euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

I crediti verso clienti comprendono inoltre i valori delle attività svolte per la commessa "Terzi" a favore essenzialmente di società europee, nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo finanziati dalla Commissione Europea.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione (€ 265.725) per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

I "Crediti verso clienti" sono così dettagliati:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Clienti	17.152.908	16.231.102	921.806
Crediti per fatture da emettere	1.824.576	1.353.211	471.365
Totale	18.977.484	17.584.313	1.393.171
Fondo svalutazione crediti	-265.725	-241.462	-24.263
Totale	18.711.759	17.342.851	1.368.908

Crediti verso imprese controllate – € 214.890 (€ 0 al 31.12.2004)

La voce comprende gli anticipi (€ 204.890) corrisposti a Nucleco a fronte di una commessa passiva e l'importo (€ 10.000) per prestazioni erogate nell'anno 2005 non ancora fatturate.

Crediti verso altri – € 67.672.811 (€ 28.086.606 al 31.12.2004)

La voce al 31 dicembre 2005 è così dettagliata:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Crediti verso CCSE/AEEG	27.966.172		27.966.172
Crediti verso Erario	37.876.569	27.173.740	10.702.829
Crediti verso Ammin. Finanz. belga	1.157	1.136	
Attività per imposte anticipate	804.172	435.785	368.387
Crediti verso il personale	74.878	120.285	-45.407
Altri	949.863	355.660	594.203
Totale	67.672.811	28.086.606	39.586.205

Crediti verso CCSE/AEEG: l'importo è riferito agli oneri sostenuti per gli impianti del ciclo del combustibile già gestiti per il tramite del Consorzio SICN, la cui fase liquidatoria si è conclusa il 3 dicembre 2004, con il trasferimento a Sogin di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, coerentemente con quanto previsto anche dall'Autorità con delibera 71/02; lo scorso esercizio la voce era compresa tra le immobilizzazioni finanziarie. L'Autorità, con delibera 103/06, ha dato disposizioni a CCSE per l'erogazione di questo importo a Sogin, una volta completati gli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 298, della legge finanziaria